Concorso per titoli ed esami-colloquio per incarico a tempo determinato di dirigente dell'istituzione scolastica e formativa ladina (sorastant)

Bando di concorso
Delibera n. 309 del 06/03/2026

Concorso per titoli ed esami-colloquio per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato di dirigente preposto all'istituzione scolastica e formativa ladina (sorastant de la scola ladina) - articolo 49, comma 1, lettera a) della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 309 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Concorso per titoli ed esami-colloquio per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato di dirigente preposto all'istituzione scolastica e formativa ladina (sorastant de la scola ladina) - articolo 49, comma 1, lettera a) della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.
Il giorno 06 Marzo 2026 ad ore 09:15 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
Assenti: ASSESSORE GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2026-S166-00016

LA GIUNTA PROVINCIALE
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento";
vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento" e successive modifiche e integrazioni;
dato atto che occorre avviare l'iter per l'individuazione del sorastant de la scuola ladina, poiché il docente che ricopre attualmente l'incarico, prof. Federico Corradini, ha comunicato all'Amministrazione di non essere disponibile al rinnovo del medesimo, tramite nota assunta al protocollo provinciale con n. 17042 d.d. 12/01/2026;
vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'articolo 49 comma 1 lettera a) che prevede la possibilità, ai fini dell'individuazione del sorastant della scola ladina, di "attribuire un incarico della durata di cinque

anni, rinnovabile, al soggetto vincitore di un concorso per titoli ed esami-colloquio; a tale concorso possono accedere i docenti della provincia di Trento in possesso dei requisiti per la partecipazione ai concorsi per dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative e dell'attestato di conoscenza della lingua ladina di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 592 del 1993";
ritenuto opportuno, nell'ottica di garantire massima continuità all'Istituzione scolastica e stabilità della copertura del ruolo, procedere all'approvazione di un bando di concorso, valendosi della possibilità prevista dalla richiamata disposizione normativa;
visto il decreto del Presidente della Provincia 10 luglio 2009, n. 10-12/Leg. "Regolamento per il reclutamento dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 100 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)" e successive modifiche e integrazioni;
vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";
visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e 216, concernenti, rispettivamente, l'attuazione della direttiva 2000/43 CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, e l'attuazione della direttiva 2000/78 CE per la parità di trattamento tra le persone, senza distinzione di religione, di convinzioni personali, di handicap, di età e di orientamento sessuale;
visto l'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m. avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto dall'art. 25 del citato D.P.P.
n.22 - 102/Leg. Di data 12 ottobre 2007.
vista la legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 "Disposizione per l'attuazione delle politiche a

favore delle persone in situazione di handicap", in particolare l'art 22 (Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni);
vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
visto il Regolamento concernente "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici" (D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg.);
visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
visto il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 7 dicembre 2006, n.305, regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni "Codice dell'amministrazione digitale" e la deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2016, n.2468;
vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2006, n. 2830 "Disposizioni in materia di tassa di ammissione ai concorsi indetti dalla Provincia autonoma di Trento";
visto il vigente contratto collettivo provinciale di lavoro applicabile ai dirigenti scolastici della scuola a

carattere statale della Provincia autonoma di Trento;
vista la comunicazione dell'Assessorato all'istruzione, università e cultura prot. n. 54634 d.d. 22/01/2026, volta a rendere nota al Comun General de Fascia l'intenzione dell'Amministrazione provinciale di procedere all'individuazione del sorastant tramite concorso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 49, comma 1 della L.p. 5/2006;
vista la risposta del Comun General de Fascia del 27 gennaio 2026, assunta al protocollo provinciale con n. 71653 di pari data, con la quale la sopraccitata amministrazione dichiara di concordare nella scelta dell'indizione di un concorso per titoli ed esami - colloquio per l'individuazione del Sorastant de la Scola Ladina de Fascia;
ritenuto opportuno, stante il parallelo svolgimento del concorso per dirigenti scolastici indetto con deliberazione n. 6 del 12/01/2026, prevedere che il vincitore, dopo l'assunzione dell'incarico,

durante il periodo di prova, frequenti un corso di formazione obbligatorio di natura teorico/pratica, realizzato da IPRASE;
ritenuto opportuno altresì prevedere, durante il periodo di prova, similmente a quanto fatto per i dirigenti scolastici di nuova nomina, il supporto di un tutor, al fine di agevolare l'inserimento professionale del vincitore;
esaminato il bando di concorso allegato, in cui sono indicati i requisiti di partecipazione al concorso, le modalità di svolgimento della procedura selettiva e ritenutolo meritevole di approvazione;
ritenuto, in conclusione, di dover procedere all'indizione del concorso per titoli ed esami-colloquio per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato di dirigente dell'istituzione scolastica e formativa ladina (sorastant de la scola ladina), ai sensi dell'articolo 49 comma 1 lettera a) della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;
informate le organizzazioni sindacali rappresentative;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
D E L I B E R A
1. di indire un concorso per titoli ed esami-colloquio per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato di dirigente preposto all'istituzione scolastica e formativa ladina (sorastant de la scola ladina);
2. di approvare l'allegato testo del bando, parte integrante del presente atto deliberativo, nonché i relativi allegati A (Tabella di valutazione titoli), B (Preferenze), C (Informativa privacy);
3. di dare atto che i termini e le modalità di svolgimento del periodo formazione teorico-pratica, per quanto non previsto dal bando di cui al punto 1, sono definiti dalla Struttura provinciale competente con il supporto di Iprase;
4. di disporre la pubblicazione del bando di concorso di cui al punto 1 nell'albo telematico della Provincia autonoma di Trento, sul sito internet www.vivoscuola.it - nell'apposita area dedicata e sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n.
22-102/Leg dando atto che dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione del concorso in oggetto;
5. di fissare la tassa di ammissione alla procedura in oggetto in 25,00 euro ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n. 2830 di data 29 dicembre 2006 e ss.mm;
6. di dare atto che avverso questo bando è ammesso per soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento rispettivamente entro 120 giorni o 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Adunanza chiusa ad ore 10:00
Verbale letto, approvato e sottoscritto.